

## LA PASQUA DI GESU'

### *Santo Rosario: V Mistero Luminoso*

#### CRISTO

Il cardinale Martini vuole qui porre un'angolazione diversa nella contemplazione della figura di Gesù. Mette in luce il suo carattere di mediatore, fisico e spirituale, tra Dio e gli uomini. Gesù prima che figlio di Dio, appare ai nostri occhi come un uomo. Questa "diretta, umana" percezione non è aberrante ma esprime il nostro intimo bisogno di avere un modello di perfezione. Cristo si presenta pertanto, come rivelazione dell'amore di Dio e al contempo attuazione, celebrazione di questo. Quindi si può affermare che Gesù è la rappresentazione perfetta dell'amore umano verso Dio. Ci insegna ad amarlo e lo fa con parole e modi direttamente comprensibili.

*Dalla lettera agli Ebrei leggiamo: " Benché fosse il Figlio di Dio, tuttavia imparò l'obbedienza da quel che dovette patire. Dopo essere stato reso perfetto, egli è diventato causa di salvezza eterna per tutti quelli che gli obbediscono"*

Gesù pertanto, ci insegna ad obbedire, ad amare, ad affidarci a Dio con l'esempio della sua stessa vita.

#### EUCARISTIA

In questo suo ruolo di pedagogo, di maestro-guida, Gesù trova gli strumenti più adatti, tra cui il principale è, sicuramente, l'eucaristia. Questa, quindi, non è solamente " la modalità voluta da Gesù per rendere perennemente presente l'efficacia salvifica della Pasqua" ,ma è anche Gesù stesso. È quello "strumento umano" che si manifesta nei segni conviviali, e pertanto più vicini a noi, del bere e del mangiare, attraverso cui Gesù si dona a Dio e agli uomini.

La Pasqua è la manifestazione dell'amore di Dio e insieme, l'attuazione di questo. E l'eucaristia è il modo attraverso il quale l'uomo riesce a realizzare la Pasqua.